



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Risorse umane e formazione

Settore: AMMINISTRAZIONE PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1456 del 23-10-2017

OGGETTO:	RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE N. 1422/ASPAL DEL 18/10/2017 RELATIVA A COSTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AL CONCORSO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'ASPAL DI N. 3 OPERATORI AMMINISTRATIVI DELLA CATEGORIA B – LIVELLO RETRIBUTIVO B1, RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA L. N. 68 DEL 12.03.1999.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche del lavoro" che ha abrogato la legge regionale n. 20 del 2005 (art. 45, comma 1, lett. b);

VISTI in particolare l'art. 10 della su citata Legge Regionale n. 9 il quale prevede l'istituzione dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e l'articolo 11 della medesima Legge che dispone che l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro è disciplinata dalla stessa legge istitutiva e dalla L.R. 31/98 e ss.mm. ii. e dal proprio Statuto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2015 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2015;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 64/25 del 02/12/2016 recante "*Deliberazione della Giunta regionale n. 63/53 del 25.11.2016. Conferma nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). L.R. 17 maggio 2016, n. 9, art. 14*";

VISTO il Decreto Presidenziale N.76 del 7 dicembre 2016, recante "*Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) – Nomina Direttore generale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21/06/2016 con la quale è stata approvata in via definitiva la deliberazione n. 36/7 del 16/06/2016 recante: "*Approvazione preliminare organizzazione e dotazione organica della Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro. Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 11, comma 4 e art. 37, comma 7*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07/10/2016 recante "*Dotazione organica*

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro. L.R. n. 9/2016, art. 37, comma 9 e art. 11, comma 4”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. N. 38/3 del 28.6.2016 di Approvazione preliminare del Piano di subentro ai sensi dell’art. 36 “Trasferimento delle funzioni” della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro;

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 969/Aspal del 25.10/2016 “Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Piano Triennale delle assunzioni 2017 – 2019” trasmessa agli assessorati competenti ai sensi della L.R. 14/95;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 22.12.2016 “*Norme per il superamento del precariato nel sistema Regione e altre disposizioni in materia di personale*” che disciplina le modalità per il superamento del precariato e la progressiva riduzione del numero dei contratti di lavoro a termine presso le amministrazioni del sistema Regione di cui all’articolo 1, comma 2 bis, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determinazione n. 420/ASPAL del 05/04/2017 con la quale sono state avviate le procedure selettive di natura concorsuale riservate agli appartenenti alle categorie di cui all’articolo 1, comma 1, della legge n. 68 del 12.03.1999 per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’ASPAL di n. 5 Funzionari amministrativi della categoria D – Livello retributivo D1, n. 2 Funzionari tecnici Categoria D Livello retributivo D1, n.13 Istruttori amministrativi categoria C Livello retributivo C1, n. 2 Istruttori tecnici categoria C Livello retributivo C1 e n. 3 Operatori amministrativi categoria B Livello retributivo B1 e approvati i bandi di concorso e la relativa modulistica;”

VISTA la determinazione n. 658 del 25-05-2017 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che l’Avviso approvato con la su citata determinazione n. 420/ASPAL all’articolo 5 prevede che “*Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per la valutazione dei titoli, è nominata, con provvedimento del Direttore generale dell’ASPAL, una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre componenti di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando di cui uno con funzioni di Presidente e due esterni all’ASPAL*”;

CONSIDERATO inoltre, che il predetto art. 5 prevede che “*Per l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera prescelta la Commissione potrà essere integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esaminatrice per le sole valutazioni di competenza*”;

VISTA la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “*Interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*” la quale fornisce chiarimenti in ordine alle tipologie di incarichi vietati a dirigenti in quiescenza, ed annovera all’art. 5 rubricato “*incarichi consentiti*” “*gli incarichi nelle commissioni di concorso o di gara,*”

VISTA la LR 27/87 e ss.mm.ii. che disciplina i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni di concorso, e in particolare l’art 1 comma 8, che definisce il compenso spettante ai componenti esterni delle commissioni di concorsi, per l’accesso a profili per i quali sia richiesta la laurea, il comma 10, che disciplina il compenso spettante al presidente della commissione, il comma 11, che prevede la corresponsione del compenso nella misura del 50% ai dipendenti dell’Amministrazione regionale e degli enti nominati componenti e presidenti delle commissioni, il comma 15 a mente del quale i compensi previsti dalla legge non spettano ai dirigenti dell’Amministrazione e degli enti, in considerazione dell’onnicomprendività della loro retribuzione;

VISTO l’art. 55 comma 1 della L.R. 13/11/1998 n. 31 come modificato dalla L.R. n. 7/2005 che prevede che le Commissioni giudicatrici sono formate da esperti di provata competenza nelle materie oggetto della

prova, esterni o interni all'Amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti degli organismi sindacali e di rappresentanza dei lavoratori o da questi designati;

RILEVATO che, allo stato, questa Direzione non è a conoscenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico, ai sensi degli art. 35 e 35-bis del D.lgs. 165/2001 e delle disposizioni generali in tema di incompatibilità e obbligo di astensione presenti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, e che, in occasione della prima riunione della Commissione il Presidente, i componenti e il segretario verbalizzante saranno richiesti di sottoscrivere apposita dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico;

VISTO l'art. 7, comma 1, lett.a) della L.R. 13/11/1998 n. 31 che riserva a ciascuno dei sessi salvo motivata impossibilità almeno un terzo dei posti nella formazione delle Commissioni;

VISTA la determinazione n. 1422/ASPAL del 18/10/2017, con la quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ASPAL di n. 3 operatori amministrativi della categoria B – livello retributivo B1, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68 del 12.03.1999 a norma dell'art. 5 dell'avviso approvato con Determinazione n. 420/Aspal;

RILEVATO che nell'art. 2) della predetta determinazione è stata erroneamente indicata quale componente la Dott.ssa Irene Cammarata, Direttore Provinciale dell'INPS, in quiescenza;

ATTESO che il nome completo della Dott.ssa Cammarata è Irene Rosaria Cammarata, e che la stessa è tutt'ora in servizio;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla rettifica dell'art. 2) della determinazione n. 1422/ASPAL del 18/10/2017;

DETERMINA

Art. 1) l'art. 2) della determinazione n. 1422/ASPAL del 18/10/2017 è sostituito dal seguente:

Art. 2) La Commissione è così composta:

- *Dott. Roberto Neroni, Direttore Generale della Regione Autonoma della Sardegna in quiescenza, in qualità di Presidente;*
- *Dott. Eugenio Annichiarico, Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, in qualità di componente;*
- *Dott.ssa Irene Rosaria Cammarata, Direttore Provinciale dell'INPS, in qualità di componente;*
- *Dott.ssa Carla Cherchi, funzionario di Categoria D dell'ASPAL in qualità di segretario verbalizzante;*

Art. 2) di trasmettere la presente Determinazione all'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza del lavoro e all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e al collegio dei revisori dell'Aspal;

Art. 3) di pubblicare la presente determinazione sull'albo pretorio dell'Aspal.

Il Direttore del Servizio Risorse umane e formazione
F.to SILVIA COCCO

Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi